



Dedicato ai bambini e agli adulti che si occupano di loro

Sportello per le famiglie: Sos Genitori

Premessa

In questa nostra società che percepiamo tecnologica o postmoderna, globalizzata o mediatica, la famiglia continua ad essere principale luogo in cui cercare calore, accoglienza, accettazione, conoscenza, empatia. Il desiderio di famiglia è presente nella maggioranza dei single, e nella maggior parte dei casi le persone dicono di riferirsi a familiari per cercare supporto di vario genere.

La possibilità di essere amati e desiderati e di procreare (nel rapporto col coniuge) o di essere accolti in modo incondizionato (da parte dei figli nei confronti dei genitori), sono tra i bisogni basilari di ogni essere umano nonostante le modificazioni sociali e culturali. Poco importano le stime in aumento sulle separazioni e sui divorzi, a poco servono i delitti domestici descritti dalla cronaca...il desiderio di famiglia ci sostiene dandoci la sensazione che per noi sarà diverso...sappremo essere felici.

Il desiderio spontaneo dell'altro e della famiglia hanno origini biologiche, quindi per definizione le più sapienti possibili. Quello che possiamo aggiustare pertanto non è il desiderio (negare di desiderare un amore o di voler procreare) quanto affiancare al desiderio la necessità di prendersi cura dell'evoluzione dei rapporti (in primis tra i coniugi e successivamente con i figli) all'interno della famiglia.

E' chiaro che ci sono variabili ambientali esterne che intervengono a rendere meno facile l'evoluzione di cui si sta parlando.

Ad esempio in una città come Roma si vive in un contesto dove la genitorialità è affannata e le coppie con figli si descrivono come "in un vortice" di appuntamenti che gira così velocemente da non lasciare spazio alla comprensione, confondendo desideri con doveri.

Altri elementi possono essere la presenza prossima di parenti, l'incertezza economica, la presenza di problemi di salute o di handicap ecc.

Queste condizioni di per sé non determinano lo stato di benessere della famiglia, piuttosto possono essere condizioni che pongono ai coniugi delle opportunità per evolvere la relazione in una direzione di sempre maggior interdipendenza, ovvero sostegno reciproco.

Perché alcune famiglie riescono ad affrontare le difficoltà ed altre ne vengono sopraffatte?

Le ragioni sono sia individuali che riferibili all'incontro tra i coniugi e con i figli.

A livello individuale entrano in gioco la capacità di gestire lo stress, di affrontare le delusioni basandosi sulla propria autostima, la risoluzione di vissuti che riguardano la famiglia d'origine...nel rapporto con l'altro fattori importanti sono la capacità d'empatia, di accettazione delle diversità, di negoziazione.

Uno sportello per le famiglie:

Nasce dalla percezione di necessità di aiuto ai genitori per dirigere le difficoltà a favore dell'evoluzione dei rapporti con i propri cari più intimi.

Lo sportello di ascolto sarà attivo da Aprile a Ottobre 2012 presso la sede dell'Associazione "Bambiniincorso", in via Lorenzo il Magnifico 42, tutti i mercoledì dalle 11.00 alle 17.00.

E' rivolto a tutti i genitori, con un'attenzione particolare alle famiglie separate, ai genitori single, alle famiglie allargate.

L'accesso allo sportello è gratuito e avviene tramite prenotazione telefonica (Tel.06.44252550 - cell. 327.1824274) o tramite mail a sportello@bambiniincorso.it

La consulenza può articolarsi in uno o più incontri (massimo 3). Lo sportello è Patrocinato da Roma Capitale Municipio III.

Associazione Bambiniincorso, Via Lorenzo il Magnifico 42 – 0644252550 / 3271824274 –

www.bambiniincorso.it / info@bambiniincorso.it - CF.